

PINCHIA, *sotto-segretario di Stato per la istruzione pubblica*. Mi compiaccio di informare gli onorevoli Rosadi e Arlotta che il progetto per l'organico del personale delle biblioteche sta già innanzi alla Camera, che due relatori furono nominati, uno l'onorevole Morelli-Gualtierotti, l'altro l'onorevole Credaro, e che, anche recentemente, vi fu tra il Governo e il relatore della Commissione uno scambio di idee per migliorare ancora, se possibile, il progetto mediante espedienti finanziari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rosadi per dichiarare se sia, o no, sodisfatto della risposta avuta.

ROSADI. Io aveva visto, perchè so leggere, che questo disegno di legge era fra quelli, che si trovano presso la Giunta generale del bilancio, ma ciò non mi poteva appagare poichè io so che per la presentazione alla discussione e l'attuazione di questo disegno di legge sono sorte difficoltà di natura finanziaria, le quali, se io sono bene informato, sembrano insuperabili da parte della Giunta generale del bilancio, qualora non si provveda con espedienti straordinari. Diceva già l'onorevole sotto-segretario di Stato per la istruzione pubblica che si cercavano questi espedienti ed io avevo mosso interrogazione, essendo in ciò, senza saperlo, sovvenuto anche da un mio egregio collega, che non ho il piacere di conoscere neanche di persona, per sapere appunto se si è trovato modo di dare le somme, necessarie per l'attuazione di questo disegno di legge.

Ho sentito parlare di tasse, che si vogliono introdurre sul prestito dei libri, ho sentito parlare di altri espedienti di indole puramente eccezionale e domando all'onorevole sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione se questi espedienti, come egli stesso li ha chiamati, si siano trovati e se, in conclusione, questo disegno di legge, sarà sollecitamente portato alla discussione, poichè tutta una classe d'impiegati, quali sono quelli che formano il ruolo organico del personale delle nostre biblioteche, attende da troppo tempo la riforma da tanto tempo promessa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Arlotta per dichiarare se sia, o no, sodisfatto della risposta avuta.

ARLOTTA. Fo notare all'onorevole sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione che il ruolo organico del personale delle biblioteche delle Università del Regno fu presentato dal ministro della pubblica istruzione fino dal giugno scorso, ed ora, che siamo a marzo; son passati quindi otto mesi dal giorno di questa presentazione, Abbiamo udito dire che vi furono due relatori successivi per questo disegno di legge, uno dei quali, oggi facendo parte del Governo, avrà potuto portare le sue idee in seno al Governo stesso. Ma il perso-

nale, che attende impaziente l'attuazione di questo organico, desidera oramai di sapere quando il progetto di legge potrà venire in discussione, tanto più che in questo personale vi sono gli alunni, i quali servono gratuitamente lo Stato da parecchi anni; e l'onorevole sotto-segretario non mi smentirà, quando dirò che un servizio gratuito provvede poco alle esigenze spicciole della vita quotidiana. Quindi, mi auguro che questo disegno di legge, pel quale si dovettero provvedere i mezzi finanziari, quando fu presentato nel giugno scorso, possa venire senza altro indugio considerevole, alla discussione della Camera; ed in questo senso, io fo le mie raccomandazioni al Governo, felice di trovarmi in autorevole compagnia di un collega che, fino a questo momento, non avevo avuto l'onore di conoscere.

PINCHIA, *sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

PINCHIA, *sotto-segretario di Stato per la istruzione pubblica*. Il Governo ha presentato alla Giunta generale del bilancio le sue proposte, anche d'ordine finanziario, in merito a questo disegno di legge; quindi dipende assolutamente dalla Giunta generale del bilancio, che esso sia presentato alla Camera e discusso.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Bissolati e Barzilai hanno interrogato il ministro della pubblica istruzione « per sapere le ragioni per le quali la Corte dei conti ha negato il visto al regolamento sulla istruzione elementare che sanciva, in omaggio alla legge del 1877, la esclusione dell'obbligo fatto ai Comuni dalla legge Casati, di impartire la istruzione religiosa — e per sapere quali provvedimenti intenda prendere l'onorevole ministro in argomento. »

PINCHIA, *sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione*. D'accordo con gli onorevoli interroganti, se il presidente crede, il ministro risponderà a questa interrogazione, quando verrà svolta analoga interpellanza dall'onorevole Vazzani.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, così resta inteso.

L'onorevole Calissano ha interrogato i ministri d'agricoltura, industria e commercio e degli affari esteri « per sapere se abbiano notizia delle gravi e continue frodi, che si vanno compiendo all'estero, e specialmente in alcuni grossi centri di consumo dell'America del Sud, contro la genuinità delle nostre produzioni enologiche, e a danno delle più riputate marche di fabbrica italiane di quei prodotti, e se e come intendano, anche agli effetti della convenzione di Madrid, venire in aiuto ai produttori ed esportatori nostri nella costante ed efficace repressione di quelle frodi. »

(L'onorevole Calissano non c'è).